

DIGITAL HEALTH E SISTEMI INTEGRATI IBRIDI: INTERPRETARE IL DATO VUOL DIRE FARE TERAPIA

I GRUPPI APRONO LA VISIONE

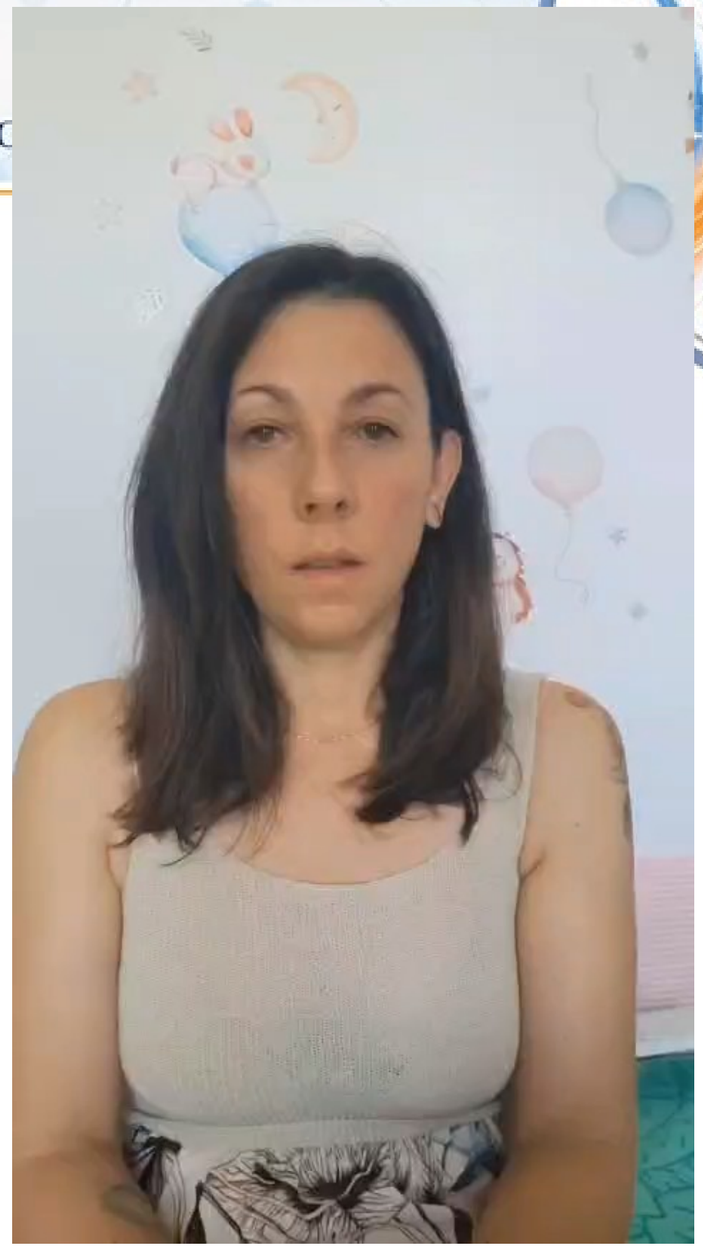
Gruppo Digital Health *AMD Lazio*
Enrica Salomone, Nicolina Di Biase, Ilaria Giordani, Erminia Lembo, Teresa Mezza, Vittoria Bonato, Paolo Falasca

Gruppo Tecnologie *AMD-SID-SIEDP Lazio*

Alessandra Di Flaviani, Flavia Agata Cimini, Riccardo Schiaffini, Sara Dule, Paola Sarnelli, Marzia Bongiovanni, Jonida Haxhi, Francesca Silvestri, Chiara Moretti, Alessandra Barucca, Ilaria Malandrucco, Erika Silvi, Giusi Manganaro, Silvia Caprioli

La sfida

Quando il digitale incontra il Diabete di Tipo 1



Video a Cura di @La vita Di Un'Altra

La sfida

Come trasformare il **dato** (punto di partenza) in decisioni che migliorano la **qualità di vita della persona con diabete e gli outcome clinici?**

Dato

- Raccolta, qualità, interoperabilità e interpretazione delle informazioni cliniche e sanitarie

Mezzo

- **Tecnologia** (digital health, AI, dispositivi, piattaforme)

- **Competenze cliniche** (capacità di interpretare il dato e tradurlo in decisioni)

Obiettivo finale

- Maggiore appropriatezza, efficienza e sostenibilità dei percorsi di cura

…Questo è il problema che oggi dobbiamo affrontare…

CONGRESSO TERRITORIALE AMD-SID LAZIO

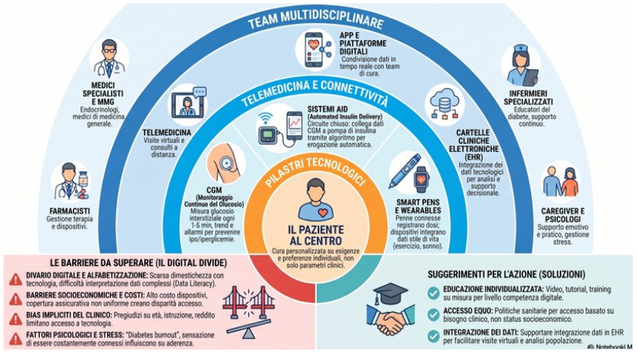
DIABETE IN MOVIMENTO

DAI PROGETTI ALLA PRATICA: L'INNOVAZIONE CHE CURA

Le evidenze

Challenges in and opportunities for individualising diabetes technology: a position statement by EASD and ADA Diabetes Technology Working Group

Diabetologia (2026) 69:1393–1412



EVIDENZE CHIAVE

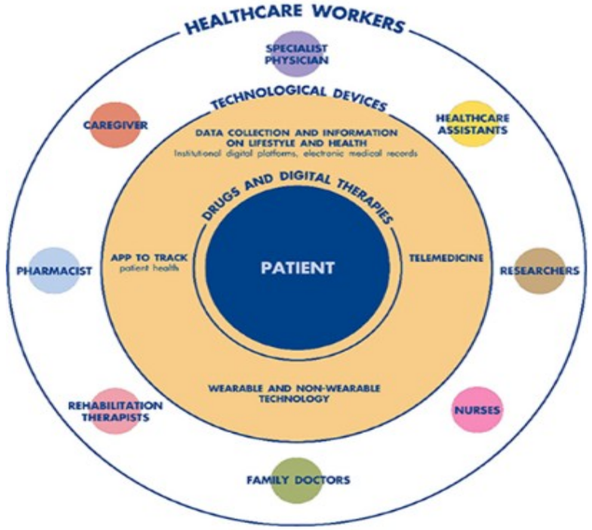
- RIVOLUZIONE CLINICA E APPROCCIO PERSONALIZZATO
- COLMARE IL DIGITAL DIVIDE
- CENTRALITA' DELLA FORMAZIONE
- RIVALUTAZIONE DINAMICA

COME CAMBIA LA PRATICA CLINICA

1. Accesso Equo e Trasparente
2. Approccio Multidisciplinare
3. Integrazione dei Dati Digitali
4. Formazione Continua degli Operatori
5. Ricerca Inclusiva

Digital Health Interventions to Support Chronic Disease Management: Systematic Scoping Review

JMIR MHEALTH AND UHEALTH 2026 Jan 14:14:e63742



EVIDENZE CHIAVE

- MIGLIORAMENTO ESITI CLINICI E CENTRALITA' DEL SELF MANAGEMENT
- DIGITAL DIVIDE

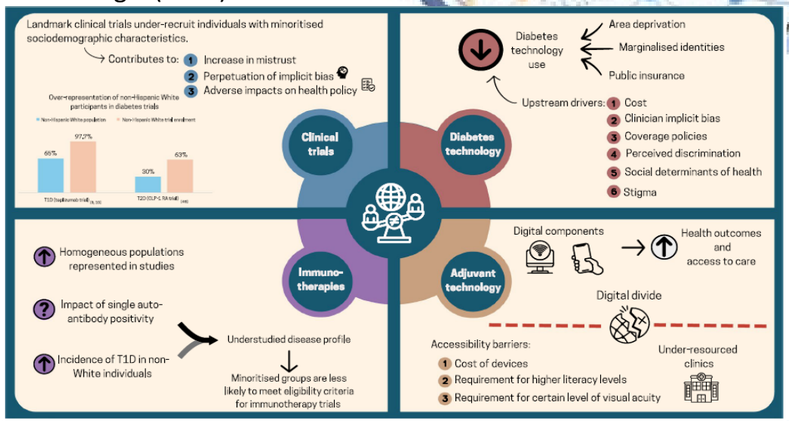
COME CAMBIA LA PRATICA CLINICA

1.Transizione verso modelli di cura Ibrida

2. Co-design clinico-paziente

Disparities in access to and use of diabetes technologies and therapeutics: a narrative review

Diabetologia (2025) 68:2430–2448



EVIDENZE CHIAVE

- DISPARITA' DI ACCESSO A INNOVAZIONI TECNOLOGICHE
- SOTTORAPPRESENTAZIONE DI COORTI SOCIODEMOGRAFICHE ETEROGENEE NEI TRIAL CLINICI

COME CAMBIA LA PRATICA CLINICA

1.Trial Clinici Inclusivi

2.Garantire accesso equo alle tecnologie per il diabete

3.Favorire accesso equo alle immunoterapie

4. Infrastrutture Digitali

Le evidenze: Cosa ci suggerisce oggi la letteratura

1

Dal Dato all'Azione: Co-Design di Percorsi Ibridi, Equi e Basati sulla "Data Literacy»

La domanda non è più «se» usare la tecnologia, ma quale sistema per quale paziente. Un approccio personalizzato, supportato da telemedicina, formazione su analisi dei dati e gestione dei dispositivi, consente di superare il modello "one size fits all".: il percorso parte da profilo clinico, stile di vita e preferenze, in una scelta condivisa.

2

Transizione alla Cura Ibrida: Ecosistemi IoT e Self-Management Guidato dal Dato

L'integrazione di dispositivi digitali e smart wearable sono efficaci solo se pone al centro il self-management del paziente. Le decisioni e i percorsi clinici devono evolvere verso un modello di cura ibrida co-progettata (co-design medico-paziente), in cui il flusso continuo di dati non viene semplicemente "raccolto", ma interpretato insieme al paziente per trasformarsi in una strategia terapeutica attiva e quotidiana

3

Superare il "Digital Divide" e i Bias per un Accesso Equo

Le decisioni cliniche devono basarsi esclusivamente sul bisogno terapeutico reale, ridisegnando percorsi di cura inclusivi che rimuovano le barriere strutturali, i pregiudizi prescrittivi impliciti e i limiti di alfabetizzazione digitale, affinché le innovazioni tecnologiche non amplifichino le disuguaglianze sociali.

Le nostre risposte

Progetto formativo per persone con diabete







È stato un incontro utile per capire che non siamo soli…*Serena*

Le migliori idee non nascono davanti a un leggio, ma attorno ad un tavolo…*Alessandra*

50 persone con diabete
3 società scientifiche
14 associazioni pazienti
7 aziende di tecnologie e servizi

La tecnologia è fatta di sensori, microinfusori e algoritmi. Ma soprattutto di persone. 💛

Ieri abbiamo vissuto un pomeriggio diverso dal solito: niente lezioni frontali, ma tavoli di lavoro, confronto e ascolto reciproco.

Persone con diabete, professionisti sanitari, associazioni e tanti giovani hanno condiviso idee, aspettative, criticità e proposte per immaginare insieme servizi sempre più vicini ai bisogni reali.

Perché la tecnologia funziona davvero quando, oltre all'innovazione, c'è partecipazione. E le soluzioni migliori nascono quando chi vive il diabete ogni giorno può sedersi allo stesso tavolo con chi quei servizi li progetta e li offre.

Grazie a tutti per il confronto, l'energia e la voglia di costruire insieme. È da momenti come questi che possono nascere cambiamenti concreti.

Le idee migliori non nascono davanti a un palco. Nascono attorno a un tavolo💛

#Diabete #Tecnologia #Partecipazione #FederDiabeteLazio #AMD #SID #SIEDP

Le nostre risposte

DUE GRUPPI, TRE MACROAREE, UN OBIETTIVO COMUNE: TRASFORMARE INNOVAZIONE IN VALORE

Gruppo TECNOLOGIE

Gruppo DIGITAL HEALTH

Area dei Servizi

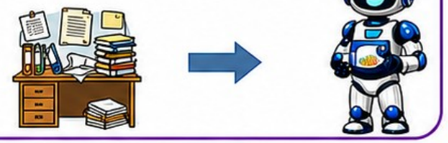
Vademecum Accesso Farmacie Territoriali

Area della formazione e organizzativa

- Ruolo degli infermieri nella gestione delle tecnologie per il diabete
- Mappatura dell'utilizzo dei sistemi Do-It-Yourself nella Regione Lazio

Area dell'Educazione Terapeutica

- Assistente virtuale in ambito nutrizionale per il DM2
- iAPP GDM
- *Inclusione Tecnologica*



OBIETTIVO COMUNE: UNIRE COMPETENZE E TECNOLOGIE PER MIGLIORARE L'ASSISTENZA, PROMUOVERE L'INNOVAZIONE E GENERARE VALORE PER LE PERSONE.

Le sfide aperte



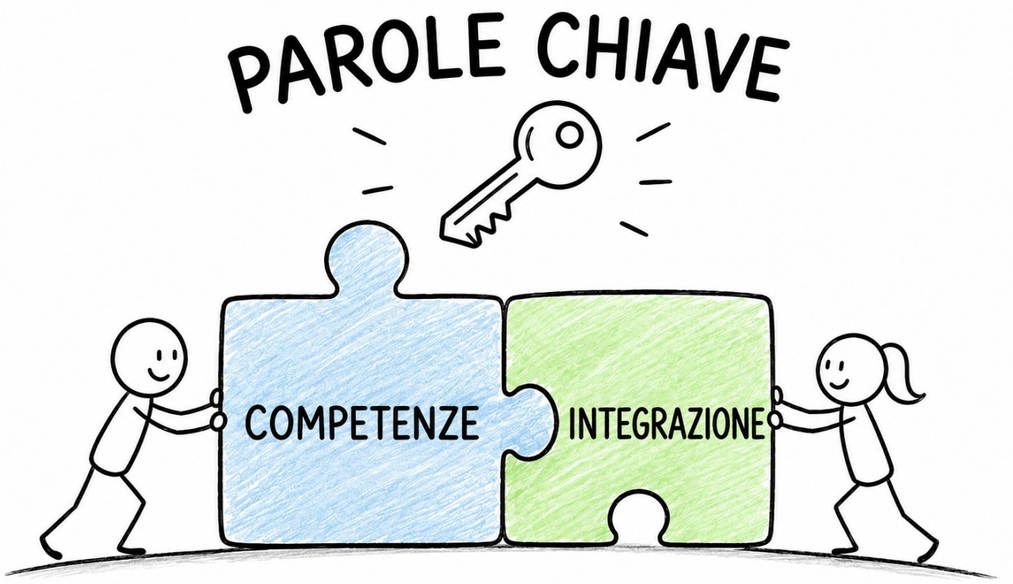
La tecnologia è disponibile: il successo dipende dalle persone, dai processi, dall'integrazione

Le azioni: Take home actions

AZIONE CLINICA Le tecnologie supportano l'educazione terapeutica e il self-management del diabete.

AZIONE FORMATIVA Formare il team diabetologico all'uso dell'IA per un'assistenza più accessibile, inclusiva e personalizzata.

AZIONE ORGANIZZATIVA La Digital Health trasforma le evidenze in progetti concreti, sostenibili e misurabili, con impatto sulla pratica clinica e sull'organizzazione dei servizi.



E dietro ogni punto in più di **Time in Range** c'è una corsa fatta di innovazione, competenze e integrazione..

